

Contributo allo studio della flora e della vegetazione del centro storico di Lecce (Puglia - Italia)

C. MELE, B. ANNESE, A. ALBANO e S. MARCHIORI

ABSTRACT – *Contribution to the study of flora and vegetation in the old town of Lecce* - The urban flora in the old town of Lecce shows a remarkable biodiversity in relation to its extent (1 Km²); it consists of 320 taxa and this work reports their life form and chorological spectra. Therophytes are the most represented life-forms (70.5%), while Mediterranean element is represented by a large number of Mediterranean species (49.0%). New and rare entities for the flora of Apulia and Salento are also reported. The phytosociological study of the vegetation pointed out the characteristic vegetations in Lecce's old town, belonging to the following classes: *Parietarietea judaicae*, *Polygono-Poetea annuae* and *Stellarietea mediae*.

Key words: Lecce, urban flora, urban vegetation

*Ricevuto il 30 Agosto 2001
Accettato il 15 Gennaio 2002*

INTRODUZIONE

Questo lavoro vuole essere un contributo alla conoscenza della flora e della vegetazione della città di Lecce.

L'area di studio riguarda esclusivamente la zona del centro storico della città (Fig. 1). Per lo studio floristico, in prima analisi, è stato effettuato un confronto con la flora del Salento; successivamente tale confronto si è voluto estendere a flore di altre città dell'Italia centro-meridionale e insulare (Pescara, Roma, Napoli, Palermo e Cagliari).

Lecce è situata su un altopiano che si solleva di non più di 50 metri sul livello dell'Adriatico, quasi al centro della Piana Messapica (o Tavoliere del Salento) che assieme ad altre due subregioni, il Salento murciano e il Salento delle Serre, forma la Penisola salentina.

L'odierna città, che conta circa 100.000 abitanti, si sviluppa su un'area pressoché trapezoidale, intorno all'antico nucleo urbano che rimane il centro ideale di ogni attività economica, commerciale, culturale ed artistica. L'antico agglomerato è delimitato dalla cerchia di mura cinquecentesche bastionate, in cui si accedeva da quattro porte principali, di cui esistono tuttora le porte di S. Biagio, a sud-est, Rudiae a ovest, e Napoli a nord-ovest (CONGEDO, 1997).

La città di Lecce è sita su un vasto bacino colmato dalla cosiddetta "Pietra leccese" tipica del Salento,



Fig. 1
Carta del centro storico di Lecce.
Map of the old town of Lecce.

costituita da un calcare granulare marnoso e marnoso-arenaceo di colore grigiastro o grigio-giallo più o meno magnesifero. La superficie urbana è prevalentemente piana, ad eccezione di un avvallamento profondo circa 19 metri detto "La Cupa" nella zona sud e sud-ovest della città.

La provincia di Lecce manca di una vera e propria idrografia sotterranea, la quale è sostituita dalla circolazione sotterranea a tipo carsico (BALDACCI, 1962).

Il clima del territorio studiato (Fig. 2) è tipicamente mediterraneo con un accentuato periodo di aridità estiva e con una piovosità più abbondante nel periodo autunnale. Le precipitazioni medie annue sono pari a 661 mm. La temperatura media annuale è di 16.8 °C (ZITO *et al.*, 1988). Dal punto di vista bioclimatico rientra nel tipo mesomediterraneo subumido (BIONDI, BALDONI, 1994).

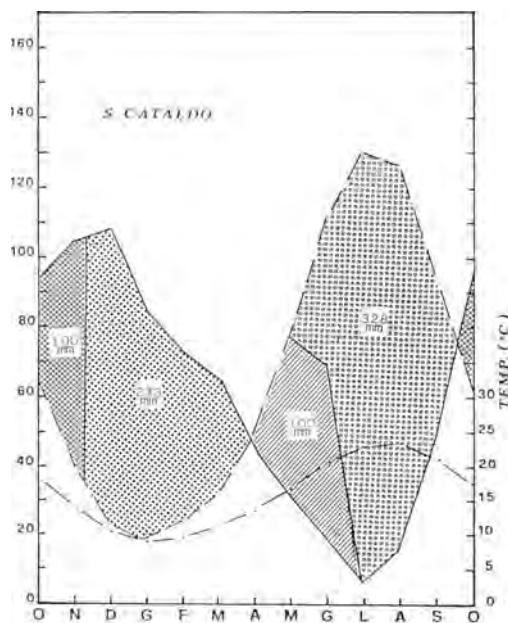


Fig. 2
Diagramma climatico relativo alla stazione di S. Cataldo (Lecce) di Thornthwaite (MACCHIA, 1984).
Thornthwaite climatic diagram of S. Cataldo (MACCHIA, 1984).

FLORA

MATERIALI E METODI

L'area di studio ricopre una superficie di circa 1 Km². È stata effettuata una ricerca delle specie spontanee situate lungo i marciapiedi e ai bordi delle strade, nei parcheggi, sui muri, nei giardini pubblici ed in alcuni dei numerosi giardini privati presenti nel centro storico. La raccolta degli esemplari, iniziata nel 1988, è stata intensificata negli ultimi anni (1995-1999) con una frequenza bisettimanale nel periodo vegetativo. Per la nomenclatura si è fatto riferimento alla nuova edizione di "Flora Europaea" (TUTIN *et al.*,

1964-1980) e alla "Med Check List" (GREUTER *et al.*, 1984-1989) per i volumi finora pubblicati, mentre per la rimanente parte si è seguita quella proposta in "Flora d'Italia" (PIGNATTI, 1982).

Nell'elenco floristico sono riportate le famiglie, il binomio specifico, la forma biologica e il gruppo corologico di tutte le specie vascolari finora ritrovate nel centro storico di Lecce. La terminologia per le esotiche segue VIEGI *et al.* (1974).

I relativi esiccata sono custoditi nell'*Herbarium Lupiense* (LEC) del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali dell'Università di Lecce.

RISULTATI E DISCUSSIONE

La flora urbana di Lecce è costituita da 320 *taxa* subgenerici appartenenti a 207 generi compresi in 56 famiglie. Le famiglie più rappresentate sono Compositae (49), Gramineae (48), Leguminosae (31), Cruciferae (23), Caryophyllaceae (18) e Scrophulariaceae (16); seguono con un numero di entità minore: Labiatae (9), Euphorbiaceae, Boraginaceae e Solanaceae (7), Ranunculaceae, Papaveraceae e Umbelliferae (6), Polygonaceae, Amaranthaceae, Oxalidaceae, Geraniaceae e Rubiaceae (5), Chenopodiaceae, Malvaceae e Plantaginaceae (4), Urticaceae e Valerianaceae (3), Moraceae, Guttiferae, Primulaceae, Gentianaceae, Campanulaceae, Juncaceae, Liliaceae e Cyperaceae (2); infine numerose famiglie sono rappresentate da una sola entità.

I generi che presentano un maggior numero di specie sono nell'ordine: *Medicago* (10), *Trifolium* (8), *Crepis* (6), *Amaranthus*, *Silene*, *Vicia*, *Oxalis*, *Euphorbia*, *Veronica*, *Bromus* (5).

Dal confronto dei dati in percentuale dell'area di studio con quelli riguardanti il contingente floristico salentino (MARCHIORI, TORNADORE, 1988) (Tab. 1) si evidenzia che i valori relativi alle famiglie presenti nel centro storico di Lecce seguono un andamento generale diverso da quello del territorio salentino, riguardante in modo particolare le seguenti famiglie: Gramineae (+4.8%), Compositae (+3.7%), Cruciferae (+2.7%), Leguminosae (-2.2%), Umbelliferae (-2%).

Nettamente favorite sono le Gramineae e le Compositae il cui incremento è attribuibile al fatto che si tratta di due famiglie costituite da un elevato numero di specie che si adattano a vivere nelle più svariate condizioni ecologiche e, quindi, anche negli ambienti ruderali. Un sensibile incremento è portato anche dalle Cruciferae (+2.7%) e dalle Caryophyllaceae (+1.6%). Al contrario, le Leguminosae (-2.2%), le Umbelliferae (-2.0%), le Cyperaceae, le Liliaceae e le Labiatae (-1.9%) presentano un lieve decremento.

Dallo spettro biologico (Tab. 2) si evince una netta prevalenza di terofite (70.5%), cui seguono con valori più bassi le emicriptofite (19.2%), le geofite (5.8%), le fanerofite (2.6%), le camefite (1.3%) e le nanofanerofite (0.6%).

Nella Tab. 3, invece, sono stati confrontati gli spettri biologici relativi alla flora salentina e quelli del territorio urbano di Lecce. Da tale confronto si evidenzia

TABELLA 1
Confronto fra Lecce e Salento.
Comparison between Lecce and Salento.

Famiglie	Lecce % sul numero totale delle ssp.	Salento % sul numero totale delle ssp.	± Δ
Compositae	15.4	11.7	+3.7
Gramineae	15.4	10.6	+4.8
Leguminosae	9.6	11.8	-2.2
Cruciferae	7.0	4.3	+2.7
Caryophyllaceae	5.8	4.2	+1.6
Scrophulariaceae	4.8	4.8	0
Euphorbiaceae	2.2	2.0	+0.2
Labiatae	2.2	4.1	-1.9
Boraginaceae	2.2	2.5	-0.3
Ranunculaceae	1.9	2.7	-0.8
Umbelliferae	1.9	3.9	-2.0
Juncaceae	0.6	1.3	-0.7
Cyperaceae	0.6	2.5	-1.9
Liliaceae	0.6	2.5	-1.9

TABELLA 2
Spettro biologico.
Life form spectrum.

Forma biologica	Tot.	%	N° specie
T	223	70.5	scap 207 rept 9 caesp 5 par 2
H	62	19.5	scap 31 bienn 13 caesp 8 ros 6 rept 4
G	18	5.8	bulb 10 rhiz 8
Ch	51	1.3	suffr 3 frut 2
P	9	2.6	scap 3 caesp 3 lian 3
NP	3	0.6	- 3

un incremento delle terofite (+26.3%): ciò riflette le caratteristiche di una flora urbana. Infatti, l'elevata presenza delle specie annuali è da attribuirsi fondamentalmente, oltre che al carattere tipicamente mediterraneo della flora di Lecce, al forte disturbo antropico degli habitat studiati che favorisce lo sviluppo delle specie a ciclo breve.

Dallo spettro corologico (Tab. 4) si evince che la flora urbana di Lecce è dominata dal gruppo delle specie mediterranee (che comprende le Stenomediterranee e le Eurimediterranee) costituito da 154 entità (48.1%). Seguono il gruppo delle specie ad ampia distribuzione (Cosmopolite, Subcosmopolite, Mediterranee-Turane, Mediterranee-Macaronesiche e Pantropiche) con 57 entità (17.9%) e il grup-

TABELLA 3
Confronto fra Lecce e Salento.
Comparison between Lecce and Salento.

Forme biologiche	Lecce %	Salento %	± Δ
T	70.5	44.2	+26.3
H	19.2	25.6	-6.4
G	5.8	12.4	6.6
Ch	1.3	6.6	-5.3
I	-	2.3	-2.3
P+NP	3.2	8.3	-5.1

TABELLA 4
Gruppi corologici.
Chorological groups.

Corotipi	Tot.	%	%
Endemiche	2	0.6	
Medit.	154	48.1	Stenomedit. 20.9 Eurimedit. 27.2
Eurasiat.	52	16.2	Paleotemp. 10.1 Eurasiat. 3.6 Europ.-Caucas. 1.9 S-Europ.-S-Siber. 0.6
Atlantiche	6	1.9	
Boreali	10	3.2	Circumbor. 1.6 Eurosib. 1.6
Ampia distribuzione	57	17.9	Cosmopol. 4.4 Subcosmopol. 5.6 Medit.-Turan. 5.9 Medit.-Macarones. 1.7 Pantrop. 0.3
Esotiche	37	11.6	Esotiche colt. spont. 7.8 Esotiche avv. nat. 3.8
Medit.-Mont.	2	0.6	

po delle Eurasiatiche (Europeo-Caucasiche, Eurasiatiche, Paleotemperature, S-Europeo-S-Siberiane) con 52 entità (16.2%).

Le specie esotiche (divise in esotiche coltivate spontaneizzate ed esotiche avventizie naturalizzate) costituite da 37 specie (11.6%) danno un contributo secondario. Il contingente Mediterraneo-Montano è rappresentato invece solo da due entità (0.6%). Il contingente di specie che dà maggior contributo alla flora urbana di Lecce è costituito prevalentemente da entità autoctone che meglio si adattano all'ambiente urbano (ruderali, sinantropiche e infestanti). Nella Tab. 5 sono stati messi a confronto i gruppi corologici della città di Lecce con quelli del Salento; i dati più significativi che si evincono da tale confronto sono un decremento delle specie Stenomediterranee pari al 16.5% e un incremento delle specie Eurimediterranee pari al 7.2% rispetto ai dati del Salento. Questa situazione è attribuibile al fatto che in un ambiente urbano si crea, a causa delle frequen-

TABELLA 5
Confronto con il Salento.
Comparison with Salento.

Gruppi corologici	Lecce		Salento		±Δ
	N°	%	N°	%	
Endemico	2	0.6	42	3.0	-2.4
Stenomedit.	67	20.9	515	37.4	-16.5
Eurimedit.	87	27.2	276	20.0	+7.2
Medit.-Mont.	2	0.6	15	1.1	-0.5
Atlantico	6	1.9	52	3.8	-1.9
Eurosiberiano	5	1.6	12	0.9	+0.5
Circumboreale	5	1.6	26	1.9	-0.3
Eurocaucasico	6	1.9	22	1.6	-0.3
Eurasiatico	14	4.4	80	5.8	-1.4
Paleotemp.	32	10.1	74	5.4	+4.7
Ampia distrib.	57	17.9	218	15.8	+2.1
Esotica	37	11.6	95	7.2	+4.4

ti irrigazioni degli spazi pubblici verdi, un particolare microclima più umido e più fresco rispetto alle zone circostanti, che favorisce nettamente l'insediamento di specie eurimediterranee ad areale più ampio.

Nelle Tab. 6 e 7 sono stati messi a confronto gli spettri biologico e corologico di Lecce e quelli di altre città del centro e del sud Italia tratti da PIRONE, FERRETTI (1999). Per quanto concerne il gruppo delle fanerofite il raffronto non è proponibile poiché nel caso della città di Lecce non sono state considerate le specie arboree di arredo urbano. Per quanto concerne gli altri gruppi si evince che la flora di Lecce rispecchia in generale lo stesso andamento delle altre città italiane in esame, con una percentuale piuttosto elevata di terofite, da attribuirsi al fatto che questa categoria, oltre ad essere molto diffusa nel bacino mediterraneo, è favorita dall'azione dell'uomo. Per quanto concerne invece il gruppo delle emicriptofite si osserva un leggero decremento in relazione alla spiccata mediterraneità del clima. La scarsa incidenza delle camefite anche nella città di Lecce è da imputarsi, presumibilmente, alla scarsa diffusione di ambienti idonei ad ospitarle. Dal confronto dei gruppi corologici, possiamo osservare che la flora di Lecce presenta uno spiccato carattere di mediterraneità come quello delle altre città italiane prese in esame. Anche il gruppo delle specie ad ampia distribuzione presenta una percentuale piuttosto elevata; questa tendenza comune è imputabile al fatto che tali entità sono tipiche di ambienti fortemente disturbati dall'uomo.

ENTITÀ NOTEVOLI

La flora del centro storico di Lecce mostra un certo interesse, e nel suo genere, anche un discreto valore; infatti tra le specie censite emergono alcune entità di nuova segnalazione, specie endemiche e di particolare interesse fitogeografico che meritano un breve commento.

Le specie endemiche rinvenute nella città di Lecce sono: *Crepis bursifolia* L. e *Micromeria canescens*

TABELLA 6
Confronto tra gli spettri biologici di alcune città italiane.
Comparison among life form spectra for some Italian cities.

Città	P%	Ch%	H%	G%	T%	Tot. Specie
Pescara	10.55	2.26	31.91	10.80	44.48	403
Roma	13.4	3.2	31.3	8.6	43.6	372
Napoli	14.84	6.16	29.0	14.3	35.7	293
Lecce	3.2	1.3	19.2	5.8	70.5	320
Cagliari	9.58	7.66	19.2	9.58	53.26	261
Palermo	6.23	4.76	21.25	5.13	62.64	273

TABELLA 7
Confronto tra gli spettri corologici di alcune città italiane.
Comparison among chorological spectra for some Italian cities.

Città	Steno. med.	Euri med.	Eura siat.	Boreali	Atlan tic	Amp. Distr.	Esoti che
Pescara	15.32	19.34	18.59	5.31	3.55	32.21	11.8
Roma	18.01	25.0	16.13	3.49	1.05	28.49	12.3
Napoli	17.1	16.1	19.7	5.55	3.03	36.4	—
Lecce	20.9	27.2	16.2	3.1	1.9	17.9	11.6
Cagliari	35.25	21.84	7.3	1.53	2.68	25.67	12.5
Palermo	28.94	26.74	7.69	1.1	1.83	24.54	14.0

(Guss.) Bentham. La presenza di queste entità è da attribuire all'esistenza di ambienti quali marciapiedi, muri e ruderi dove trovano habitat favorevole alla loro sopravvivenza.

Crepis bursifolia L. è una specie endemica tirrenico-centromeridionale, in forte espansione negli ultimi anni, recentemente segnalata anche per il Salento (MARCHIORI *et al.*, 1993) che predilige stazioni aride sia coltivate che incolte.

Micromeria canescens (Guss.) Bentham è un'endemita dell'Italia meridionale comune nelle garighe salentine e presente a Lecce sulle mura del Castello, nei piazzali e sui ruderi dell'anfiteatro.

Eleusine indica (L.) Gaertner è una specie termocsmopolita, tipica di ambienti ruderali. PIGNATTI (1982) la descrive solo per l'Italia settentrionale, centrale e per la Sicilia dove è in rapida espansione; come nuova specie viene segnalata anche per la Sardegna nel 1982 (BOCCHIERI *et al.*, 1982). Il ritrovamento di questa specie nella città di Lecce, dove colonizza marciapiedi e aiuole ombrose, rappresenta l'unica stazione finora conosciuta in Puglia.

Cenchrus incertus Curtis è una specie avventizia di origine neotropica, tipica di dune e di incolti sabbiosi, che PIGNATTI (1982) considera diffusa soltanto lungo le coste adriatiche dal Veneto all'Abruzzo, in Versilia, nel Circeo e sulle sabbie della Dora presso Torino. E' segnalata anche in Campania da ASTOLFI, NAZZARO nel 1992. Nel corso di recenti indagini floristiche avviate in Salento è stato possibile segnalare la presenza di *C. incertus* presso un incolto sabbioso a Fontanelle (Otranto, LE) e in un'aiuola della villa comunale di Lecce che rappresentano le uniche sta-

zioni pugliesi finora ritrovate.

Ferula communis L. è una specie molto comune nelle Murge pugliesi ma rarissima per il Salento dove era nota finora soltanto nelle macchie di Arneo a Nardò (LE). Essa compare nelle vecchie mura e ruderi della città di Lecce dove si ritiene sia stata introdotta con materiale di riporto.

Cuscuta campestris Yuncker è una specie esotica avventizia di origine nordamericana, parassita di leguminose coltivate, che PIGNATTI (1982) descrive soltanto per l'Italia settentrionale. Il suo ritrovamento in una zona di calpestio nel centro storico di Lecce rappresenta l'unica stazione pugliese finora segnalata.

Amaranthus viridis L. è una specie esotica naturalizzata di origine sudamericana, che PIGNATTI (1982) riporta solo per la Sicilia, la Liguria e Roma, dove colonizza ambienti ruderali e massicciate ferroviarie. Il suo ritrovamento nelle aiuole e nei marciapiedi del centro storico di Lecce, rappresenta l'unica stazione pugliese finora segnalata.

VEGETAZIONE

MATERIALI E METODI

Lo studio della vegetazione del centro storico della città di Lecce è stato condotto secondo il metodo fitosociologico della scuola Sigmatista di Braun-Blanquet, effettuando complessivamente 38 rilievi nei mesi di maggio e di giugno degli anni 1996/97. La matrice di 57 specie x 38 rilievi, ottenuta escludendo le specie sporadiche, è stata sottoposta a cluster analysis utilizzando il package Syn-Tax 5.1 (PODANI, 1997), dopo aver opportunamente modificato i dati di copertura secondo la scala di VAN DER MAAREL (1979).

RISULTATI E DISCUSSIONE

Il dendrogramma (Fig. 3) mostra i risultati della classificazione ottenuta dalla applicazione dell'algoritmo legame medio (ANDERBERG, 1973) sulla matrice di somiglianza, "similarity ratio" (WESTHOFF, VAN DER MAAREL, 1978) ed ha evidenziato 3 gruppi floristicamente omogenei che sono stati attribuiti a 3 differenti classi fitosociologiche.

1. Le vegetazioni microfittiche che caratterizzano i suoli calpestati, soprattutto tra le fessure dei marciapiedi lastricati oppure lungo i margini degli stessi marciapiedi con la strada ed attribuite alla classe *Polygono-Poetea annuae* Riv.-Mart. 1975 (gruppo 1 di Fig. 3).

2. Le cenosi terofitiche che si sviluppano in condizioni di maggiore nitrofilia sono state inquadrata nella classe *Stellarietea mediae* Tx., Lohm. et Preisg. in Tx. 1950 (gruppo 2 di Fig. 3).

3. La tipica vegetazione casmofitica dei muri, particolarmente sviluppata e diffusa sulle pareti di pietra tufacea (calcarenite pleistocenica) degli antichi edifici del centro storico leccese, invece, è stata inquadrata nella classe *Parietarietea judaicae* (Riv.-Mart. in Riv.-Goday 1955) Oberd. 1977 (gruppo 3 di Fig. 3).

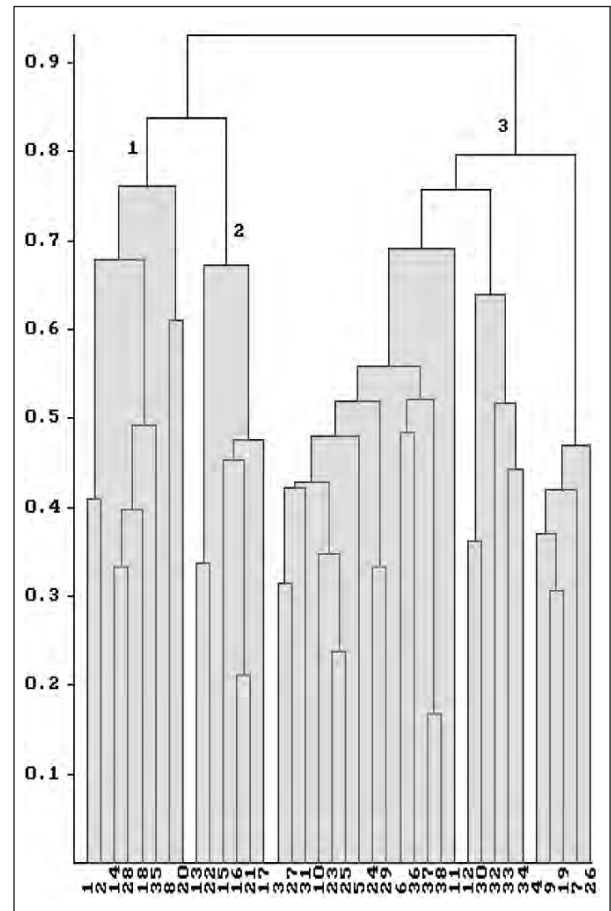


Fig. 3 Dendrogramma dei rilievi su dati di copertura. Dendrogram of relevés based on cover data.

SCHEMA SINTASSONOMICO

- Polygono-Poetea annuae* Riv.-Mart. 1975
- Polygono-Poetalia annuae* Tx. 1972
- Polycarpion tetraphylli* Riv.-Mart. 1975
- Aggr. a *Polycarpon tetraphyllum*
- Matricario-Polygonion aviculare* (Br.-Bl. 1931) Riv.-Mart. 1975
- Aggr. a *Polygonum aviculare*
- Stellarietea mediae* Tx., Lohm. et Preisg. in Tx. 1950
- Solano-Polygonetalia* (Sissingh 1946) O. Bolos 1962 em. Brullo et Marcenò 1980
- Panico-Setarion* Sissingh 1946
- Aggr. a *Chenopodium album* e *Amaranthus retroflexus*
- Parietarietea judaicae* (Riv.-Mart. in Riv.-Goday 1955) Oberd. 1977
- Parietarietalia judaicae* (Riv.-Mart. in Riv.-Goday 1955) Oberd. 1977
- Centrantho-Parietarion judaicae* Riv.-Mart. (1960) 1969
- Parietarietum judaicae* (Arenes 1929) Oberd. 1977
- typicum*
- adiantetosum capilli-veneris* Crespo et Mateo 1988
- Parietario-Cymbalarietum muralis* Pignatti 1953
- Capparidetum rupestris* Bolós et Molinier 1958

TABELLA 8

*Polygono-Poetea annuae*Ril. 1-2-14-28-18-35: Aggr. a *Polycarpon tetraphyllum*; Ril. 8-20: Aggr. a *Polygonum aviculare*.

Numero del rilievo	1	2	14	28	18	35	8	20	
Esposizione	N	.	.	.	
Copertura (%)	30	50	50	40	90	80	30	20	
Superficie (m ²)	2	2	1	1	1	8	4	6	
Altezza media della vegetazione (cm)	10	15	20	20	20	20	10	10	
Numero delle specie	13	21	7	6	10	22	10	12	
Caratteristiche dell'alleanza <i>Polycarpion tetraphylli</i> e dell'aggr. a <i>Polycarpon tetraphyllum</i>									
<i>Polycarpon tetraphyllum</i>	1	2	3	3	4	4	+	1	P
<i>Sagina apetala</i> subsp. <i>apetala</i>	2	1	8
<i>Oxalis corniculata</i>	+	.	.	.	2
Caratteristiche dell'alleanza <i>Matricario-Polygonion aviculare</i> e dell'aggr. a <i>Polygonum aviculare</i>									
<i>Matricaria chamomilla</i>	.	+	.	.	+	.	+	.	1
<i>Polygonum aviculare</i>	2	1	3
Caratteristiche dell'ordine <i>Polygono-Poetalia annuae</i> e della classe <i>Polygono-Poetea annuae</i>									
<i>Poa annua</i>	+	+	+	2
<i>Trisetaria aurea</i>	.	.	.	+	.	+	.	.	1
<i>Eleusine indica</i>	+	3
Caratteristiche della classe <i>Stellarietea mediae</i> e sintaxa inferiori									
<i>Conyza bonariensis</i>	1	1	1	1	1	1	+	+	8
<i>Chenopodium album</i>	+	.	+	.	.	.	1	+	4
<i>Stellaria media</i>	+	+	.	.	.	+	+	.	4
<i>Lophochloa cristata</i>	.	+	.	.	+	+	.	+	4
<i>Lactuca saligna</i>	+	+	.	.	+	.	.	.	3
<i>Amaranthus retroflexus</i>	+	+	2
<i>Capsella bursa-pastoris</i>	1	1	.	2
<i>Aster squamatus</i>	.	.	+	+	2
<i>Solanum nigrum</i>	.	.	.	+	.	+	.	.	2
<i>Setaria verticillata</i>	+	1
<i>Catapodium rigidum</i>	.	+	1
<i>Sonchus oleraceus</i>	.	+	1
<i>Reseda alba</i>	.	+	1
<i>Hordeum murinum</i>	+	.	.	1
<i>Urtica membranacea</i>	.	+	1
<i>Veronica arvensis</i>	+	.	.	1
<i>Papaver rhoeas</i>	+	.	1
<i>Euphorbia peplus</i>	1	.	.	1
<i>Sherardia arvensis</i>	+	.	.	1
<i>Trisetaria panicea</i>	.	+	1
<i>Portulaca oleracea</i> subsp. <i>oleracea</i>	.	.	+	1
<i>Cerastium glomeratum</i>	+	.	.	1
<i>Trifolium tomentosum</i>	+	.	.	1
<i>Lactuca serriola</i>	.	.	+	1
Altre specie									
<i>Sonchus tenerrimus</i>	.	.	1	.	.	+	+	.	4
<i>Parietaria diffusa</i>	.	+	.	+	+	+	.	.	4
<i>Campanula erinus</i>	+	+	.	.	.	+	.	.	3
<i>Arenaria serpyllifolia</i>	+	1	+	3
<i>Cymbalaria muralis</i>	+	+	2
<i>Daucus carota</i>	+	+	.	.	2
<i>Crepis neglecta</i> subsp. <i>corymbosa</i>	.	+	2
<i>Tortula muralis</i>	+	+	2
<i>Didymodon vinealis</i>	+	+	2
<i>Bryum caespiticium</i>	r	r	2
Numero delle specie sporadiche	.	.	.	1	2	5	.	1	

• *Polygono-Poetea annuae* Riv.-Mart. 1975
 Le cenosi microfittiche tipiche dei suoli calpestati sono riportate nella Tab. 8. Queste vegetazioni, la cui estensione è di soli pochi metri quadrati, sono caratterizzate soprattutto da specie ad habitus prostrato e specializzate a vivere in ambienti con scarsa disponibilità di substrato e di acqua. E' possibile distinguere un primo aspetto, abbastanza diffuso nel centro storico leccese, a *Polycarpon tetraphyllum* per il quale è stato possibile solo un inquadramento a livello di alleanza, *Polycarpion tetraphylli*. La presenza in alcuni rilievi di *Sagina apetalae* assieme a quella di alcuni muschi (*Tortula muralis*, *Didymodon vinealis* e *Bryum caespiticium*) non consente di attribuire queste cenosi all'associazione *Bryo-Saginetum apetalae* Blasi et Pignatti 1984, descritta per la prima volta per le superfici pavimentate della città di Roma (PIRONE, FERRETTI, 1999), per l'assenza di *Bryum argenteum*, specie caratteristica della suddetta associazione. D'altra parte i dati attualmente a nostra disposizione sono insufficienti per poter stabilire se trattasi di una associazione nuova vicariante del *Bryo-Saginetum apetalae*.

Un secondo aspetto è invece costituito dall'aggruppamento a *Polygonum aviculare* (rappresentato dagli ultimi due rilievi, 8 e 20, della Tab. 8) ed inquadrabile nell'alleanza *Matricario-Polygonion aviculare*.

• *Stellarietea mediae* Tx., Lohm. et Preisg. in Tx. 1950
 Nella Tab. 9 sono riportate, invece, quelle vegetazioni terofittiche a carattere decisamente nitrofilo per le quali si è ritenuto opportuno un inquadramento nell'ordine *Solano-Polygonetalia*. Queste cenosi, poco diffuse nella zona centrale di Lecce poiché relegate generalmente in aiuole incolte, sono molto povere

TABELLA 9

Stellarietea mediae
 Aggr. a *Chenopodium album* e *Amaranthus retroflexus*.

Numero del rilievo	15	16	21	17	22	13
Copertura (%)	90	90	70	70	30	80
Superficie (m ²)	2	1	1	2	2	1
Altezza media della vegetazione (cm)	40	40	35	15	35	35
Numero delle specie	12	7	9	11	9	5

Caratteristiche della classe *Stellarietea mediae* e ranghi fitosociologici inferiori

						P
<i>Setaria verticillata</i>	+	3	3	1	2	4
<i>Conyza bonariensis</i>	+	+	+	1	1	1
<i>Sonchus oleraceus</i>	+	.	+	.	+	+
<i>Amaranthus retroflexus</i>	4	3	3	2	.	4
<i>Chenopodium album</i>	.	1	+	2	.	3
<i>Catapodium rigidum</i>	+	.	.	1	+	3
<i>Reseda alba</i>	.	.	+	.	+	2
<i>Digitaria sanguinalis</i>	.	.	+	.	+	2
<i>Chenopodium murale</i>	+	.	.	.	+	2
<i>Aster squamatus</i>	.	.	+	.	.	1
<i>Oxalis pes-caprae</i>	+	1
<i>Stellaria media</i>	.	.	.	+	.	1
<i>Capsella bursa-pastoris</i>	.	.	.	1	.	1
Specie compagne						
<i>Polycarpon tetraphyllum</i>	+	+	.	+	+	4
<i>Sonchus tenerrimus</i>	+	+	.	+	.	3
Numero delle specie sporadiche	3	1	1	2	2	.

floristicamente e sono caratterizzate soprattutto dalla abbondante presenza di *Setaria verticillata*. Si riscontra, comunque, nei primi quattro rilievi un tipico aspetto ad *Amaranthus retroflexus* inquadrabile nell'aggr. a *Chenopodium album* e *Amaranthus retroflexus* dell'alleanza *Panico-Setarion*.

• *Parietarietea judaicae* (Riv.-Mart. in Riv.-Godard 1955) Oberd. 1977

Il centro storico di Lecce è caratterizzato da una vegetazione rupicolo-nitrofila esclusiva dei muri e degli angoli tra i marciapiedi e i muri stessi ed è qui rappresentata da tre associazioni.

- *Parietarium judaicae* (Arenes 1929) Oberd. 1977
 La Tab. 10 riunisce i rilievi fisionomicamente rappresentati dalla emicriptofita scaposa *Parietaria diffusa*, una Urticacea che nell'ambito urbano trova un habitat molto favorevole al proprio sviluppo, mentre è poco diffusa, se non addirittura rara, negli ambienti extraurbani meno antropizzati e più naturali (CAMARDA *et al.*, 1993-94).

Questa associazione, caratterizzata dalla predominanza quasi assoluta di *Parietaria diffusa*, spesso presente con valori molto alti di copertura tanto da costituire a volte dei popolamenti puri, è dinamicamente aperta (HRUSKA, 1985, in PIRONE, FERRETTI, 1999), consentendo così l'insediamento di specie provenienti da altri tipi vegetazionali sinantropici.

Per questa vegetazione a *Parietaria diffusa*, che predilige soprattutto i muri piuttosto freschi esposti a nord (BARTOLO, BRULLO, 1986), è stato possibile evidenziare tre aspetti. Il primo, quello tipico (Ril. 3, 27, 31, 10, 25, 5, 24, 29), costituito da un gruppo di rilievi molto poveri floristicamente in cui *Parietaria diffusa* è presente in modo quasi esclusivo; un secondo aspetto è quello in cui le cenosi a *Parietaria diffusa* si arricchiscono di specie rudero-sinantropiche delle classi *Stellarietea mediae* e *Polygono-Poetea annuae* (Ril. 6, 36, 37, 38). Infine, il terzo aspetto è rappresentato dal rilievo 11 che per la presenza esclusiva di *Adiantum capillus-veneris* è stato inquadrato nella subassociazione *adiantetosum capilli-veneris*. Per la prima volta descritta da CRESPO, MATEO per la Spagna (1988, in PIRONE, FERRETTI, 1999), aspetto tipico dei muri umidi come quelli a contatto con canali e che a Lecce è riscontrabile solo lungo il muro esposto a nord-est del Castello Carlo V.

- *Parietario-Cymbalarietum muralis* Pignatti 1953

Questa associazione (Tab. 11), nota in letteratura anche con il nome di *Cymbalarietum muralis* Görs 1966, nel centro storico di Lecce non è particolarmente diffusa, predilige i muri oppure la parte bassa degli edifici e sembra trovare il suo habitat ottimale lungo tutto il perimetro del Castello Carlo V. E' caratterizzata dalla dominanza di *Cymbalaria muralis* sempre associata a *Parietaria diffusa* e, a differenza dell'associazione *Parietarium judaicae*, risulta essere povera floristicamente perché maggiormente selettiva. Poco presenti, infatti, sono le specie sinantropiche di *Stellarietea mediae* e del tutto assenti quelle di *Polygono-Poetea annuae*.

TABELLA 10

*Parietarietea judaicae**Parietarium judaicae*; Ril. 11: *adiantetosum capilli-veneris*.

Numero del rilievo	3	27	31	10	23	25	5	24	29	6	36	37	38	11	
Esposizione	NE	SW	.	S	.	SW	NW	.	.	NW	N	N	N	NE	
Copertura (%)	30	60	90	80	80	60	30	70	30	90	50	40	35	50	
Superficie (m ²)	20	20	8	2	3	20	5	2	2	4	15	10	18	15	
Altezza media della vegetazione (cm)	20	20	30	35	25	25	30	30	40	35	30	20	30	15	
Numero delle specie	4	9	11	10	6	2	11	6	7	20	21	18	21	7	
Caratteristica dell'associazione															P
<i>Parietaria diffusa</i>	2	4	4	4	4	4	2	3	2	4	3	3	3	1	14
Caratteristica di sub-associazione <i>adiantetosum capilli-veneris</i>															
<i>Adiantum capillus-veneris</i>	3	1
Caratteristiche di unità superiori															
<i>Sonchus tenerrimus</i>	+	1	+	1	.	.	1	.	.	1	.	+	+	.	8
<i>Cymbalaria muralis</i>	1	1	+	+	.	.	+	+	+	7
<i>Ficus carica</i>	.	r	r	r	r	.	4
<i>Capparis spinosa</i>	.	.	.	+	1
<i>Hyoscyamus albus</i>	+	1
<i>Antirrhinum majus</i>	+	1
Caratteristiche della classe <i>Polygono-Poetea annuae</i> e sintaxa inferiori															
<i>Trisetaria aurea</i>	+	.	+	.	.	.	2
<i>Sagina apetala</i> subsp. <i>apetala</i>	+	.	+	.	.	2
<i>Oxalis corniculata</i>	+	+	.	2
<i>Oxalis dillenii</i>	+	+	.	2
<i>Matricaria chamomilla</i>	+	+	.	.	.	2
<i>Polycarpon tetraphyllum</i>	+	1
<i>Polygonum aviculare</i>	+	1
Caratteristiche della classe <i>Stellarietea mediae</i> e sintaxa inferiori															
<i>Conyza bonariensis</i>	.	.	.	+	+	.	+	2	2	+	+	+	+	.	9
<i>Sonchus oleraceus</i>	.	.	+	+	.	.	+	.	.	+	.	+	+	.	6
<i>Reseda alba</i>	+	+	+	3
<i>Stellaria media</i>	+	+	1	.	.	.	3
<i>Veronica arvensis</i>	.	.	+	+	+	.	3
<i>Urtica membranacea</i>	1	.	1	+	.	3
<i>Hordeum murinum</i>	+	+	+	.	3
<i>Papaver rhoeas</i>	+	+	+	+	.	3
<i>Sorghum halepense</i>	+	+	+	.	3
<i>Picris hieracioides</i> subsp. <i>spinulosa</i>	+	+	.	2
<i>Lavatera cretica</i>	.	.	.	+	+	2
<i>Catapodium rigidum</i>	+	.	.	.	+	.	.	.	2
<i>Bromus madritensis</i>	+	+	.	2
<i>Chenopodium album</i>	+	+	.	.	.	2
<i>Lactuca saligna</i>	+	.	.	+	2
<i>Euphorbia peplus</i>	+	+	.	.	.	2
<i>Bromus fasciculatus</i>	.	.	1	1
<i>Bromus hordeaceus</i>	.	.	+	1
<i>Lamium amplexicaule</i>	.	.	+	1
<i>Aster squamatus</i>	+	1
<i>Sysimbrium orientale</i>	+	.	.	.	1
<i>Senecio vulgaris</i>	+	1
<i>Raphanus raphanistrum</i> subsp. <i>raphanistrum</i>	+	1
<i>Plantago lagopus</i>	+	.	.	.	1
<i>Torilis nodosa</i>	+	1
<i>Cyperus rotundus</i>	+	1
<i>Avena fatua</i>	.	.	+	1
Altre specie															
<i>Daucus carota</i>	.	+	1	+	.	.	+	+	+	.	+	.	+	+	9
<i>Campanula erinus</i>	.	+	.	+	.	.	+	.	.	.	+	1	+	.	6
<i>Inula viscosa</i>	.	.	.	1	.	+	.	.	+	+	4
<i>Oryzopsis miliacea</i>	.	+	.	+	+	.	.	+	4
<i>Micromeria graeca</i> subsp. <i>graeca</i>	.	+	.	.	+	1	3
<i>Arenaria leptoclados</i>	+	+	+	.	3
<i>Melilotus indica</i>	+	.	+	.	2
<i>Chondrilla juncea</i>	+	+	.	2
Numero delle specie sporadiche	.	.	1	.	1	2	3	.	2	1	

TABELLA 11

Parietarietea judaicae

Parietario-Cymbalaria muralis

Numero rilievo	12	30	32	33	34	
Esposizione	.	S	E	E	S	
Copertura (%)	70	80	60	50	60	
Superficie (m ²)	4	2	10	2	2	
Altezza media della vegetazione (cm)	35	20	20	20	25	
Numero delle specie	10	10	14	8	16	
Caratteristiche dell'associazione						
<i>Cymbalaria muralis</i>	4	4	+	2	1	P 5
Caratteristiche dei sintaxa superiori						
<i>Parietaria diffusa</i>	.	1	1	+	2	4
<i>Sonchus tenerrimus</i>	+	+	+	.	+	4
<i>Valantia muralis</i>	.	.	3	1	1	3
<i>Hyoscyamus albus</i>	.	.	.	+	.	1
<i>Capparis spinosa</i>	+	1
Caratteristiche della classe <i>Stellarietea mediae</i> e sintaxa inferiori						
<i>Reseda alba</i>	+	+	.	.	+	3
<i>Sonchus oleraceus</i>	.	.	+	+	.	2
<i>Catapodium rigidum</i>	.	+	.	.	+	2
<i>Bromus madritensis</i>	.	.	.	+	+	2
<i>Bromus fasciculatus</i>	.	+	.	.	+	2
<i>Conyza bonariensis</i>	1	1
<i>Sherardia arvensis</i>	.	.	+	.	.	1
<i>Avena barbata</i>	.	+	.	.	.	1
<i>Fumaria capreolata</i>	.	.	+	.	.	1
<i>Plantago psyllium</i>	.	.	+	.	.	1
<i>Bromus hordeaceus</i>	+	1
<i>Hordeum leporinum</i>	+	1
Altre specie						
<i>Daucus carota</i>	1	1	1	2	2	5
<i>Hypochoeris achyrophorus</i>	.	.	+	+	+	3
<i>Micromeria graeca</i> subsp. <i>graeca</i>	+	.	.	.	+	2
<i>Cardamine hirsuta</i>	+	.	+	.	.	2
Numero delle specie sporadiche	3	2	3	.	2	

- *Capparidetum rupestris* Bolós et Molinier 1958

E' questa un'associazione abbastanza diffusa nel centro storico leccese occupando ampie superfici di muri particolarmente soleggiati. Questa vegetazione (Tab. 12) a carattere nitrofilo è anch'essa floristicamente povera ed è caratterizzata dalla quasi assoluta dominanza di *Capparis spinosa*. In questi popolamenti quasi puri *Parietaria diffusa* è comunque presente ma con bassi valori di copertura, e poco rappresentate sono anche le specie della stessa classe *Parietarietea judaicae*.

CONCLUSIONI

Dai risultati ottenuti si evidenzia, nel centro storico di Lecce, una elevata diversità floristica (320 taxa subgenerici) rispetto alle altre città (PIRONE, FERRETTI, 1999) che comunque vantano una maggiore superficie di indagine. La diversità floristica è ancora più avvalorata se si considera che, pur essendo la superficie indagata molto piccola, molto poche sono le aree in cui è possibile ritrovare specie spontanee. Inoltre il centro storico di Lecce negli ultimi

TABELLA 12

Parietarietea judaicae

Capparidetum rupestris

Numero rilievo	4	9	19	7	26	
Esposizione	NW	E	S	W	S	
Copertura (%)	60	75	90	30	30	
Superficie (m ²)	50	90	30	50	8	
Altezza media della vegetazione (cm)	40	60	40	50	40	
Numero delle specie	7	11	7	6	8	
Caratteristiche dell'associazione <i>Capparidetum rupestris</i>						
<i>Capparis spinosa</i>	4	4	4	2	2	P 5
Caratteristiche dei sintaxa superiori						
<i>Parietaria diffusa</i>	+	+	2	1	1	5
<i>Cymbalaria muralis</i>	.	+	.	+	+	3
<i>Sonchus tenerrimus</i>	+	.	+	.	.	2
<i>Ficus carica</i>	.	1	.	.	.	1
<i>Valantia muralis</i>	+	1
Caratteristiche della classe <i>Stellarietea mediae</i> e sintaxa inferiori						
<i>Reseda alba</i>	+	.	.	.	+	2
<i>Catapodium rigidum</i>	+	1
<i>Bromus madritensis</i>	+	1
<i>Bromus fasciculatus</i>	.	+	.	.	.	1
<i>Lamium amplexicaule</i>	+	1
<i>Oxalis pes-caprae</i>	.	.	.	+	.	1
<i>Geranium molle</i>	.	.	.	+	.	1
<i>Fumaria officinalis</i>	+	1
Altre specie						
<i>Oryzopsis miliacea</i>	.	+	+	+	.	3
<i>Daucus carota</i>	.	+	+	.	1	3
<i>Inula viscosa</i>	.	+	+	.	.	2
Numero delle specie sporadiche	.	3	1	.	1	

anni è sottoposto a continue modifiche per cui la stessa flora subisce variazioni. Le variazioni del tessuto urbano, sia pubblico che privato, possono essere spiegate tenendo presente due fattori principali: il primo riguarda la riduzione del verde pubblico, che può essere correlata alla maggiore esigenza di avere delle strade sempre più larghe. Infatti molti spazi verdi sono stati eliminati destinandoli ad altro uso: ne è un esempio la riduzione delle zone verdi del giardino della villa comunale per realizzare l'ampliamento delle strade cittadine limitrofe. Il secondo fattore, concernente la riduzione del verde privato, è conseguenza della forte speculazione edilizia, avvenuta in seguito alla valorizzazione di determinate zone urbane. Un ulteriore impoverimento di specie deriva dai ripetuti interventi di pulizia delle aiuole, dei muri e degli spazi incolti.

Questi continui e numerosi interventi antropici, causa anche di una scarsa differenziazione di habitat nel centro storico leccese, determinano sulla componente vegetale notevoli cambiamenti sia qualitativi che quantitativi, tanto che la stessa vegetazione spontanea può cambiare anche nell'arco di un unico periodo vegetativo. I pochi aggruppamenti vegetali rilevati, molti dei quali poveri floristicamente, hanno comunque permesso di evidenziare le cenosi tipiche dell'ecosistema del vecchio nucleo della città di Lecce.

APPENDICE 1 - ELENCO FLORISTICO

ADIANTACEAE*Adiantum capillus-veneris* L. - G rhiz- Pantrop.**ULMACEAE***Ulmus glabra* Hudson - P scap - Erop.-Caucas.**MORACEAE***Broussonetia papyrifera* (L.) Vent. - P caesp - Esotica colt. spont. (Asia orientale)*Ficus carica* L. - P scap - Medit.-Turan.**URTICACEAE***Urtica urens* L. - T scap - Subcosmop.*Urtica membranacea* Poirlet - T scap - Stenomedit.*Parietaria diffusa* M. et K. - H scap - Eurimedit.-Macarones.**POLYGONACEAE***Polygonum romanum* Jacq. - Ch suffr - Stenomedit.*Polygonum aviculare* L. - T rept - Cosmop.*Fallopia convolvulus* (L.) Holub - T scap - Circumbor.*Rumex pulcher* L. subsp. *pulcher* - H scap - Eurimedit.*Rumex bucephalophorus* L. - T scap -Eurimedit.-Macarones.**CHENOPODIACEAE***Beta vulgaris* L. subsp. *vulgaris* - H scap - Eurimedit.*Chenopodium vulvaria* L. - T scap - Eurimedit.*Chenopodium murale* L. - T scap - Subcosmop.*Chenopodium album* L. - T scap - Subcosmop.**AMARANTHACEAE***Amaranthus retroflexus* L. - T scap - Esotica avv. nat. (N-America)*Amaranthus albus* L. - T scap - Esotica colt. spont. (N-America)*Amaranthus graecizans* L. - T scap - Esotica avv. nat. (Paleosubtrop.)*Amaranthus deflexus* L. - Tscap - Esotica avv. nat. (S-America)*Amaranthus viridis* L. - T scap - Esotica avv. nat. (S-America)**NYCTAGINACEAE***Mirabilis jalapa* L. - G bulb - Esotica colt. spont. (Messico)**PHYTOLACCACEAE***Phytolacca americana* L. - G rhiz - Esotica colt. spont. (N-America)**PORTULACACEAE***Portulaca oleracea* L. subsp. *oleracea* - T scap - Subcosmop.**CARYOPHYLLACEAE***Arenaria serpyllifolia* L. - T scap - Subcosmop.*Arenaria leptoclados* (Rchb.) Guss. - T scap - Paleotemp.*Minuartia hybrida* (Vill.) Schischkin - T scap - Paleotemp.*Stellaria media* (L.) Vill. - T rept - Cosmop.*Stellaria neglecta* Weihe - T scap - Paleotemp.*Stellaria pallida* (Dumort.) Pirè - T scap - Paleotemp.*Cerastium glomeratum* Thuill. - T scap - Eurimedit.*Cerastium pumilum* Curtis - T scap - Eurimedit.*Cerastium semidecandrum* L. - T scap - Eurasiat.*Sagina apetala* Ard. subsp. *apetala* - T scap - Eurimedit.*Herniaria hirsuta* L. - T scap - Paleotemp.*Polycarpon tetraphyllum* L. - T scap - Eurimedit.*Spergularia rubra* (L.) Presl. - T scap - Subcosmop.*Silene vulgaris* (Moench) Garcke subsp. *angustifolia* (Miller) Hayek - H scap - E-Stenomedit.*Silene nocturna* L. - T scap - Stenomedit.-Macarones.*Silene gallica* L. - T scap - Eurimedit.*Silene apetala* Willd. - T scap - Stenomedit.*Silene conica* L. - T scap - Paleotemp.**RANUNCULACEAE***Nigella damascena* L. - T scap - Eurimedit.*Adonis annua* L. - T scap - Medit.- Atl.*Ranunculus neapolitanus* Ten. - H scap - NE-Medit.*Ranunculus sardous* Crantz - T scap - Eurimedit.*Ranunculus muricatus* L. - T scap - Eurimedit.*Ranunculus parviflorus* L. - T scap - Medit-Atl.**GUTTIFERAE***Hypericum perforatum* L. - H scap - Paleotemp.*Hypericum triquetrifolium* Turra - H scap - E-Stenomedit.**PAPAVERACEAE***Papaver somniferum* L. - T scap - Eurimedit.*Papaver rhoeas* L. - T scap - Eurimedit.-Turan.*Papaver hybridum* L. - T scap - Eurimedit.-Turan.*Glaucium flavum* Crantz - H scap - Eurimedit.*Fumaria capreolata* L. - T scap - Eurimedit.*Fumaria officinalis* L. - T scap - Paleotemp.**CAPPARIDACEAE***Capparis spinosa* L. - NP - Eurasiat.**CRUCIFERAE***Sisymbrium irio* L. - T scap - Paleotemp.*Sisymbrium orientale* L. - T scap - Eurimedit.*Sisymbrium officinale* (L.) Scop. - T scap - Paleotemp.*Arabidopsis thaliana* (L.) Heynh - T scap - Paleotemp.*Bunias erucago* L. - T scap - N- Eurimedit*Erysimum crassistylum* Presl. - H bienn - NE-Medit.-Mont.*Cardamine hirsuta* - T scap - Cosmop.*Lobularia maritima* (L.) Desv. - H scap - Stenomedit.*Erophila verna* (L.) Chevall subsp. *praecox* (Steven) P. Fourn - T scap - Circumbor.*Neslia paniculata* (L.) Desv. subsp. *thracica* (Velen.) Bornm. -T scap - Medit.-Turan.*Capsella bursa-pastoris* (L.) Medicus - H bienn - Cosmop.*Biscutella didyma* L. - T scap - S-Medit.-Turan.*Lepidium ruderalis* L. - T scap - Europeo-S-Siber.*Cardaria draba* (L.) Desv. - G rhiz - Medit.-Turan.*Coronopus didymus* (L.) Sm. - T rept - Esotica avv. nat. (N-America)*Diplotaxis eruroides* (L.) DC. - T scap - W- Stenomedit.*Diplotaxis tenuifolia* (L.) DC. - H scap - Subatl.*Brassica napus* L. - T scap - Esotica colt. spont. (Africa)*Sinapis arvensis* L. - T scap - Stenomedit.*Eruca sativa* Miller - T scap - Stenomedit.-Turan.*Rapistrum rugosum* (L.) All. - T scap - Eurimedit.*Calepina irregularis* (Asso) Thell. - T scap - Medit.-Turan.*Raphanus raphanistrum* L. subsp. *raphanistrum* - T scap - Eurimedit.**RESEDACEAE***Reseda alba* L. - T scap - Stenomedit.**CRASSULACEAE***Umbilicus horizontalis* (Guss.) DC. - G bulb - Stenomedit.**SAXIFRAGACEAE***Saxifraga tridactylites* L. - T scap - Eurimedit.**LEGUMINOSAE***Astragalus hamosus* L. - T scap - Medit.-Turan.*Vicia atropurpurea* Desf. - T scap - Stenomedit.*Vicia sativa* L. subsp. *sativa* - T scap - Medit.-Turan.*Vicia sativa* L. subsp. *segetalis* (Thuill.) Gaudin - T scap - Medit.-Turan.*Vicia lutea* L. - T scap - Eurimedit.*Vicia hybrida* L. - T scap - Eurimedit.*Lathyrus cicera* L. - T scap - Eurimedit.*Lathyrus ochrus* (L.) DC. - T scap - Stenomedit.*Melilotus indica* (L.) All. - T scap - Medit.-Turan.*Trigonella corniculata* (L.) L. - T scap - N-Stenomedit.*Medicago lupulina* L. - T scap - Paleotemp.*Medicago orbicularis* (L.) Bartal. - T scap - Eurimedit.*Medicago ciliaris* (L.) All. - T scap - S-Medit.-Macarones.*Medicago rigidula* (L.) All. - T scap - Eurimedit.

Medicago truncatula Gaertner - T scap - Stenomedit.
Medicago aculeata Willd. - T scap - Stenomedit.
Medicago murex Willd. - T scap - Stenomedit.
Medicago arabica (L.) Hudson - T scap - NE-Medit.
Medicago hispida Gaertner - T scap - Eurimedit.
Medicago minima (L.) Bartal. - T scap - Eurimedit.
Trifolium repens L. - H rept - Paleotemp.
Trifolium nigrescens Viv. - T scap - Eurimedit.
Trifolium resupinatum L. - T rept - Paleotemp.
Trifolium tomentosum L. - T rept - Paleotemp.
Trifolium campestre Schreber - T scap - Paleotemp.
Trifolium scabrum L. - T scap - Eurimedit.
Trifolium stellatum L. - T scap - Eurimedit.
Trifolium incarnatum L. - T scap - Eurimedit.
Lotus ornatopodioides L. - T scap - Stenomedit.
Tetragonolobus purpureus Moench. - T scap - Stenomedit.
Coronilla scorpioides (L.) Kock - T scap - Eurimedit.

OXALIDACEAE
Oxalis corniculata L. - H rept - Eurimedit.
Oxalis dillenii Jacq. - H scap - Esotica avv. nat. (S-America)
Oxalis pes-caprae L. - G bulb - Esotica colt. spont. (S-Africa)
Oxalis pes-caprae L. var. *polipetala* - G bulb - Esotica colt. spont. (S-Africa)
Oxalis corymbosa DC. - G bulb - Esotica colt. spont. (S-America)

GERANIACEAE
Geranium rotundifolium L. - T scap - Paleotemp.
Geranium molle L. - T scap - Euroasiat.
Geranium purpureum Vill. - T scap - Eurimedit.
Erodium malacoides (L.) L'Her - T scap - Stenomedit.
Erodium moschatum (L.) L'Her - T scap - Eurimedit.

ZYGOPHYLLACEAE
Tribulus terrestris L. - T rept - Cosmop.

EUPHORBIACEAE
Chrozophora tinctoria (L.) Juss. - T scap - Medit.-Turan.
Mercurialis annua L. - T scap - Paleotemp.
Euphorbia maculata L. - T scap - Esotica colt. spont. (N-America)
Euphorbia prostrata Aiton - T rept - Esotica colt. spont. (N-America)
Euphorbia helioscopia L. - T scap - Cosmop.
Euphorbia peplus L. - T scap - Eurosib.
Euphorbia terracina L. - H scap - Stenomedit.

SIMAROUBACEAE
Ailanthus altissima (Miller) Swingle - P scap - Esotica colt. spont.

ANACARDIACEAE
Pistacia lentiscus L. - P caesp - S-Stenomedit.

VITACEAE
Vitis vinifera L. - P lian - Esotica colt. spont.

MALVACEAE
Malva sylvestris L. - H scap - Eurosib.
Malva parviflora L. - T scap - Eurimedit.
Malva neglecta Wallr. - T scap - Paleotemp.
Lavatera cretica L. - T scap - Stenomedit.

PASSIFLORACEAE
Passiflora coerulea L. - P lian - Esotica colt. spont. (S-America)

CUCURBITACEAE
Ecballium elaterium (L.) A. Rich. - G bulb - Eurimedit.

LYTHRACEAE
Lythrum junceum Banks et Sol. - H scap - Stenomedit.-Macarones.

ONAGRACEAE
Epilobium tetragonum L. subsp. *tetragonum* - H scap - Paleotemp.

ARALIACEAE

Hedera helix L. - P lian - Eurimedit.

UMBELLIFERAE

Bifora testiculata (L.) Roth - T scap - Stenomedit.
Ammoides pusilla (Brot.) Breistr. - T scap - Stenomedit.
Ferula communis L. - H scap - S-Eurimedit.
Torilis nodosa (L.) Gaertner - T scap - Eurimedit.-Turan.
Daucus broteri Ten. - T scap - E-Medit.
Daucus carota L. - H bienn - Paleotemp.

PRIMULACEAE

Anagallis arvensis L. - T rept - Cosmop.
Anagallis foemina Miller - T rept - Stenomedit.

OLEACEAE

Ligustrum lucidum Ait. - NP - Esotica colt. spont. (Asia)

GENTIANACEAE

Blackstonia perfoliata (L.) Hudson - T scap - Eurimedit.
Contaurium erythraea Rafn - H bienn - Paleotemp.

APOCYNACEAE

Nerium oleander L. - P caesp - Esotica colt. spont. (S-Medit.)

RUBIACEAE

Sherardia arvensis L. - T scap - Eurimedit.
Galium aparine L. - T scap - Euroasiat.
Galium verrucosum Hudson - T scap - Stenomedit.
Galium murale (L.) All. - T scap - Stenomedit.
Valantia muralis L. - T scap - Stenomedit.

CONVOLVULACEAE

Cuscuta campestris Yuncker - T par - Esotica avv. nat. (N-America)
Dichondra micrantha Urban - G rhiz - Esotica colt. spont. (Euroasiat.)
Convolvulus arvensis L. - G rhiz - Paleotemp.
Ipomoea acuminata (Vahl) R. et S. - G rhiz - Esotica colt. spont. (Neotrop.)

BORAGINACEAE

Heliotropium europaeum L. - T scap - Eurimedit.
Buglossoides arvensis (L.) Johnston - T scap - Eurimedit.
Cerithe major L. - T scap - Stenomedit.
Echium asperrimum Lam. - H bienn - W-Stenomedit.
Echium plantagineum L. - T scap - Eurimedit.
Borago officinalis L. - T scap - Eurimedit.
Myosotis arvensis (L.) Hill - T scap - Europ.-Caucas.

VERBENACEAE

Verbena officinalis L. - H scap - Paleotemp.

LABIATAE

Lamium amplexicaule L. - T scap - Paleotemp.
Ballota nigra L. subsp. *uncinata* (Fiori et Beg.) Portzak - H scap - Stenomedit.
Satureja cuneifolia Ten. - Ch frut - N-Medit.
Micromeria graeca subsp. *graeca* (L.) Benth. - Ch suffr - Stenomedit.

Micromeria canescens (Guss.) Benth. - Ch suffr - Endem. dell'Italia merid.

Calamintha nepeta (L.) Savi - H scap - Medit.-Mont.

Mentha pulegium L. - H scap - Eurimedit.

Mentha x piperita L. - H scap - Esotica colt. spont.

Salvia verbenaca L. - H scap - Stenomedit.-Atl.

SOLANACEAE

Hyoscyamus albus L. - T scap - Eurimedit.
Solanum nigrum L. - T scap - Cosmop.
Solanum luteum Miller - T scap - Eurimedit.
Lycopersicon esculentum Miller - T scap - Esotica colt. spont. (Centro e Sudamer.)
Datura stramonium L. - T scap - Esotica colt. spont. (America)
Nicotiana glauca Graham - NP - Esotica colt. spont. (S-America)
Petunia x hybrida Hort. - T scap - Esotica colt. spont. (S-

America)

SCROPHULARIACEAE

- Verbascum sinuatum* L. - H bienn - Eurimedit.
Verbascum blattaria L. - H bienn - Paleotemp.
Scrophularia peregrina L. - T scap - Stenomedit.
Antirrhinum majus L. - Ch frut - W-Stenomedit.
Misopates orontium (L.) Rafin. - T scap - Eurimedit.
Kickxia commutata (Benh.) Fritsch. - H rept - Stenomedit.
Kickxia spuria (L.) Dumort. - T scap - Eurasiat.
Cymbalaria muralis Gaertn., Mey. et Sch. - G bulb - NW-Stenomedit.
Veronica arvensis L. - T scap - Paleotemp.
Veronica polita Fries - T scap - Paleotemp.
Veronica persica Poir. - T scap - Esotica avv. nat.
Veronica hederifolia L. - T scap - Eurasiat.
Veronica cymbalaria Bodard - T scap - Eurimedit.
Parentucellia viscosa (L.) Caruel - T scap - Medit.-Atl.
Parentucellia latifolia (L.) Caruel - T scap - Eurimedit.
Bellardia trixago (L.) All. - T scap - Eurimedit.

OROBANCHACEAE

- Orobanche hederæ* Duby - T par - Eurimedit.

PLANTAGINACEAE

- Plantago major* L. - H ros - Eurasiat.
Plantago lanceolata L. - H ros - Eurasiat.
Plantago lagopus L. - T scap - Stenomedit.
Plantago psyllium L. - T scap - Stenomedit.

VALERIANACEAE

- Valerianella eriocarpa* Desv. - T scap - Stenomedit.
Valerianella muricata (Stev.) Baxter - T scap - Stenomedit.
Centranthus macrosiphon Boiss - T scap - Esotica colt. spont.

DIPSACACEAE

- Scabiosa maritima* L. - H bienn - Stenomedit.

CAMPANULACEAE

- Legousia speculum-veneris* (L.) Chaix - T scap - Eurimedit.
Campanula erinus L. - T scap - Stenomedit.

COMPOSITAE

- Aster squamatus* (Sprengel) Hieron - T scap - Esotica avv. nat. (Neotrop.)
Conyza bonariensis (L.) Cronq. - T scap - Esotica avv. nat. (America tropicale)
Conyza canadensis (L.) Cronq. - T scap - Esotica avv. nat. (N- America)
Bellis perennis L. - H ros - Europ.-Caucas.
Filago germanica (L.) Hudson - T scap - Paleotemp.
Filago pyramidata L. - Tscap - Eurimedit.
Inula graveolens (L.) Desf. - T scap - Stenomedit.-Turan.
Inula viscosa (L.) Aiton - H scap - Eurimedit.
Pallenis spinosa (L.) Cass. - T scap - Eurimedit.
Anthemis arvensis L. - T scap - Stenomedit.
Anacyclus tomentosus (All.) DC. - T scap - Stenomedit.
Matricaria chamomilla L. - T scap - Subcosmop.
Chrysanthemum segetum L. - T scap - Stenomedit.
Chrysanthemum coronarium L. - T scap - Stenomedit.
Tanacetum parthenium (L.) Sch.-Bip. - H scap - Esotica colt. spont. (Origin. dell'Asia Occid. e Balcani)
Senecio leucanthemifolius Poir. - T scap - Stenomedit.
Senecio vulgaris L. - T scap - Eurimedit.
Calendula arvensis L. - T scap - Eurimedit.
Carduus pycnocephalus L. - H bienn - Eurimedit.-Turan.
Galactites tomentosa Moench - H bienn - Stenomedit.
Centaurea cyanus L. - T scap - Stenomedit.
Carthamus lanatus L. - T scap - Eurimedit.
Carlina corymbosa L. - H scap - Stenomedit.
Scolymus hispanicus L. - H bienn - Eurimedit.
Cichorium intybus L. - H scap - Paleotemp.
Hedypnois rhagadioloides (L.) Willd. - T scap - Stenomedit.

- Hedypnois cretica* (L.) Willd. - T scap - Stenomedit.
Hypochoeris radicata L. - H ros - Europ.-Caucas.
Hypochoeris achyrophorus L. - T scap - Stenomedit.
Urospermum picroides (L.) Schmidt - T scap - Eurimedit.
Leontodon tuberosus L. - H ros - Stenomedit.
Picris hieracioides L. subsp. *spinulosa* (Bertol.) Thell. - H scap - Eurosib.
Picris echioides L. - T scap - Eurimedit.
Andryala integrifolia L. - T scap - W-Eurimedit.
Chondrilla juncea L. - H scap - S-Europ.-S-Siber.
Taraxacum officinale Weber - H ros - Circumbor.
Sonchus asper (L.) Hill. - T scap - Eurasiat.
Sonchus oleraceus L. - T scap - Eurasiat.
Sonchus tenerrimus L. - T scap - Stenomedit.
Lactuca viminea (L.) Presl. - H bienn - Europ.-Caucas.
Lactuca serriola L. - H bienn - S-Europ.-S-Siber.
Lactuca saligna L. - T scap - Eurimedit.-Turan.
Reichardia picroides (L.) Roth - H scap - Stenomedit.
Crepis rubra L. - T scap - NE-Stenomedit.
Crepis foetida L. - T scap - Eurimedit.
Crepis neglecta L. - T scap - NE-Eurimedit.
Crepis neglecta L. subsp. *corymbosa* (Ten.) Nyman - T scap - NE-Eurimedit.

- Crepis setosa* Haller fil. - T scap - E-Eurimedit.

- Crepis bursifolia* L. - H scap - Endem.

LILIACEAE

- Leopoldia comosa* (L.) Parl. - G bulb - Eurimedit.
Allium neapolitanum Cyr - G bulb - Stenomedit.

IRIDACEAE

- Gladiolus italicus* Miller - G bulb - Eurimedit.

JUNCACEAE

- Juncus ambiguus* Guss. - T caesp - Cosmop.
Juncus hybridus Brot. - T caesp - Medit.- Atl.

GRAMINEAE

- Cynosurus echinatus* L. - H caesp - Europ.- Caucas.
Briza maxima L. - T scap - Subtrop.
Briza minor L. - T scap - Subcosmop.
Dactylis hispanica Roth. - H caesp - Stenomedit.
Dactylis glomerata L. - H caesp - Paleotemp.
Poa annua L. - T caesp - Cosmop.
Poa infirma H.B.K. - T caesp - Eurimedit.
Poa sylvicola Guss. - H caesp - Eurimedit.
Vulpia ciliata (Danth.) Link - T caesp - Eurimedit.
Vulpia myuros (L.) Gmelin - T scap - Subcosmop.
Catapodium rigidum (L.) Hubbard - T scap - Eurimedit.
Melica ciliata L. - H caesp - Eurimedit.-Turan.
Lolium rigidum Gaudin - T scap - Subtrop.
Lolium multiflorum Lam. - T scap - Eurimedit.
Bromus fasciculatus Presl. - T scap - S- Medit.
Bromus madritensis L. - T scap - Eurimedit.
Bromus rigidus Roth - T scap - Subtrop.
Bromus gussonei Parl. - T scap - Eurimedit.
Bromus hordeaceus L. - T scap - Subcosmop.
Brachypodium distachyum (L.) Beauv. - T scap - Stenomedit.
Hordeum murinum L. - T scap - Circumbor.
Hordeum leporinum Link - T scap - Eurimedit.
Hordeum vulgare L. - T scap - Esotica colt. spont.
Dasyphyrum villosum (L.) Borbas - T scap - Eurimedit.-Turan.
Hainardia cylindrica (Willd.) Greuter - T scap - Eurimedit.
Avena barbata Potter - T scap - Eurimedit.
Avena fatua L. - T scap - Eurasiat.
Lophochloa cristata (L.) Hyl - T scap - Cosmop.
Trisetaria panicea (Lam.) Maire - T scap - W-Stenomedit.
Trisetaria aurea (Ten.) Pign. - T scap - E-Stenomedit.
Agrostis stolonifera L. - H rept - Circumbor.

Apera spica-venti (L.) Beauv. - T scap - Eurosib.
Lagurus ovatus L. - T scap - Eurimedit.
Phalaris minor Retz. - T scap - Subtrop.
Phalaris canariensis L. - T scap - Eurimedit.
Anthoxanthum odoratum L. - H caesp - Eurasiat.
Alopecurus myosuroides Hudson - T scap - Paleotemp.
Phleum subulatum (Savi) Asch. et Gr. - T scap - Stenomedit.
Stipa capensis Thunb. - T scap - Stenomedit.
Oryzopsis miliacea (L.) Asch. et Schweinf. - H caesp - Stenomedit.
Eragrostis megastachya (Koeler) Link - T scap - Cosmop.
Eleusine indica (L.) Gaertner - T scap - Termocosmop.
Cynodon dactylon (L.) Pers. - H scap - Stenomedit.
Echinochloa crus-galli (L.) Beauv. - T scap - Subcosmop.
Digitaria sanguinalis (L.) Scop. - T scap - Cosmop.
Setaria verticillata (L.) Beauv. - T scap - Subtrop.
Cenchrus incertus Curtis - T scap - Esotica avv. nat. (America trop. e subtrop.)
Sorghum halepense (L.) Pers. - G rhiz - Subcosmop.

CYPERACEAE
Carex divulsa Stokes - H caesp - Eurimedit.
Cyperus rotundus L. - G rhiz - Subcosmop.

APPENDICE 2 - LOCALITÀ, DATA DEI RILIEVI E SPECIE SPORADICHE

Tab. 8: ril. 1, Vico Mondo Nuovo, marciapiede, 12.05.1996; ril. 2, Vico Mondo nuovo, angolo del marciapiede con la strada, 12.05.1996; ril. 8, Viale degli Studenti, aiuola con *Pinus halepensis* Miller, 21.05.1996; ril. 14, Via G. Cino, marciapiede, 24.06.1996; ril. 18, Corte del Telegrafo ad Asta, angolo del muro con il marciapiede, 24.06.1996; ril. 20, Via Manifattura dei Tabacchi, marciapiede, 25.06.1996; ril. 28, Vico dei Nohi, angolo del marciapiede con la strada, 16.07.1996; ril. 35, Castello Carlo V, angolo del marciapiede con l'acciottolato, 01.05.1997.
 Ril. 18, *Oryzopsis miliacea* (1); *Inula viscosa* (+); ril. 28, *Lycopersicon esculentum* (+); ril. 35, *Hypochoeris achyrophorus* (+), *Melilotus indica* (+), *Silene nocturna* (1), *Taraxacum officinale* (+), *Valantia muralis* (+).
Tab. 9: ril. 13, Via G. Cino, marciapiede, 24.06.1996; ril. 15, Viale Gallipoli, aiuola, 24.06.1996; ril. 16, Piazzetta della Luce, marciapiede, 24.06.1996; ril. 17, Via De Argenterie, aiuola, 24.06.1996; ril. 21, Via Manifattura dei Tabacchi, aiuola con *Pinus halepensis* Miller, 25.06.1996; ril. 22, Via G. Cino, angolo del marciapiede con la strada, 25.06.1996.
 Ril. 15, *Campanula erinus* (2), *Lactuca viminea* (+), *Cardamine hirsuta* (+); ril. 16, *Verbena officinalis* (+); ril. 17, *Crepis neglecta* subsp. *corymbosa* (+), *Lactuca viminea* (+); ril. 21, *Inula viscosa* (+); ril. 22, *Oryzopsis miliacea* (+), *Euphorbia prostrata* (+).
Tab. 10: ril. 3, Castello Carlo V, muro, 12.05.1996; ril. 5, Porta Rudiae, angolo del muro con il marciapiede, 21.05.1996; ril. 6, Via Manifattura dei Tabacchi, muro, 21.05.1996; ril. 10, Castello Carlo V, angolo del muro con il marciapiede, 11.06.1996; ril. 11, Castello Carlo V, muro, 11.06.1996; ril. 23, Via G. Cino, angolo del muro con il marciapiede, 25.06.1996; ril. 24, Corte degli Annibali, angolo del muro con il marciapiede, 25.06.1996; ril. 25, Via Basseo, muro, 25.06.1996; ril. 27, Castello Carlo V, muro, 26.06.1996; ril. 29, Castello Carlo V, angolo del muro con il marciapiede, 16.07.1996; ril. 31, Castello Carlo V, angolo del muro con l'acciottolato, 01.05.1997; ril. 36, Teatro, ruderi, 07.05.1997; ril.

37, Teatro romano, muro, 26.05.1997; ril. 38, Teatro romano, platea, 03.06.1997.
 Ril. 31, *Geranium purpureum* (+); ril. 23, *Brachypodium distachyum* (+); ril. 6, *Cardamine hirsuta* (+), *Poa infirma* (+); ril. 36, *Convolvulus arvensis* (+), *Hainardia cylindrica* (+), *Plantago major* (+); ril. 38, *Diplotaxis tenuifolia* (+), *Centaureum erythraea* (+).
Tab. 11: ril. 12, Via R. Visconti, angolo del muro con il marciapiede, 11.06.1996; ril. 30, Castello Carlo V, acciottolato, 01.05.1997; ril. 32, Castello Carlo V, acciottolato, 01.05.1997; ril. 33, Castello Carlo V, muro, 01.05.1997; ril. 34, Castello Carlo V, marciapiano, 01.05.1997.
 Ril. 12, *Inula viscosa* (+), *Arenaria serpyllifolia* (+); ril. 30, *Trisetaria aurea* (+), *Veronica cymbalaria* (+); ril. 32, *Campanula erinus* (+), *Melilotus indica* (+), *Trigonella corniculata* (+); ril. 34, *Diplotaxis tenuifolia* (+), *Lolium multiflorum* (+).
Tab. 12: ril. 4, Porta Rudiae, muro, 21.05.1996; ril. 7, Via Adua, muro, 21.05.1996; ril. 9, muro, Castello Carlo V, 11.06.1996; ril. 19, Via Duca d'Abruzzo, muro, 24.06.1996; ril. 26, Castello Carlo V, muro, 26.06.1996.
 Ril. 9, *Micromeria graeca* subsp. *graeca* (+), *Ailanthus altissima* (+), *Nerium oleander* (+); ril. 19, *Crepis neglecta* subsp. *corymbosa* (+); ril. 26, *Campanula erinus* (+).

Ringraziamenti - Si ringrazia il Prof. Michele Aleffi del Dipartimento di Botanica ed Ecologia dell'Università di Camerino per la gentile collaborazione nella determinazione dei muschi.

LETTERATURA CITATA

- ANDERBERG M. R., 1973 - *Cluster analysis for application*. Academic Press, New York.
 ASTOLFI L., NAZZARO R., 1992 - *Segnalazioni floristiche italiane: 691*. Inform. Bot. Ital., 24 (3): 200.
 BALDACCIO O., 1962 - *Puglia*. In: *Le regioni d'Italia*. Vol. 14. Almagia R. Torino.
 BARTOLO G., BRULLO S., 1986 - *La classe Parietarietea judaicae in Sicilia*. Arch. Bot. Biogeogr. Ital., 62 (1-2): 31-50.
 BIONDI E., BALDONI M., 1994 - *The climate and vegetation of Peninsular Italy*. Coll. Phytosoc., 23: 675-721.
 BOCCHIERI E., MULAS B., POLEDRINI A., 1982 - *Segnalazioni floristiche italiane: 151, 154*. Inform. Bot. Ital., 14 (2-3): 283-284.
 CAMARDA I., DETTORI M., SATTÀ V., 1993-94 - *Parietaria judaica L. nell'ambiente urbano della città di Sassari*. Allionia, 32: 251-268.
 CONGEDO F., 1997 - *Guida di Lecce. La città le chiese i palazzi il Barocco*. Guide verdi, 6. Congedo Editore.
 GREUTER W., BURDET H. M., LONG G., 1984-89 - *Med. Check List I (1984), III (1986), IV (1989)*. Ed. Conservatoire et Jardin Botanique de la ville de Geneve.
 MARCHIORI S., TORNADORE N., 1988 - *Aspetti quantitativi e qualitativi della Flora del Salento (Puglia meridionale Italia)*. Thalassia Salentina, 18: 21-46.
 MARCHIORI S., MEDAGLI P., SABATO S., RUGGIERO L. 1993 - *Remarque chorologique sur quelques taxa nouveaux ou rares dans le Salento (Pouilles, Italie)*. Inform. Bot. Ital., 25 (1): 37-45.
 MACCHIA F., 1984 - *Il fitoclima del Salento*. Not. Fitosoc., 19 (2): 29-60.
 PIGNATTI S., 1982 - *Flora d'Italia*. Edagricole, Bologna.
 PIRONE G., FERRETTI C., 1999 - *Flora e vegetazione spontanee della città di Pescara (Abruzzo, Italia)*. Fitosociologia, 36 (1): 111-155.

- PODANI J., 1997 - *Syn-Tax 5.10-pc. Computer programs for multivariate analysis in Ecology and Systematics. Version 5.0.* Scientia Publishing, Budapest.
- TUTIN T. G., HEYWOOD V. H., BURGESS N. A., VALENTINE D. H., WALTERS S. M., WEBB D. A. eds., 1964-'80 - *Flora europea.* Cambridge.
- VAN DER MAAREL E., 1979 - *Transformation of cover-abundance values in phytosociology and its effects on community similarity.* *Vegetatio*, 39 (2): 97-114.
- WESTHOFF V., VAN DER MAAREL E., 1978 - *The Braun-Blanquetia approach, 2nd ed.* In: R. H. WHITTAKER (ed.), *Classification of the plant communities.* 287-399. Junk, The Hague.
- VIEGI L., CELA RENZONI G., GARBARÌ F., 1974 - *Flora esotica d'Italia.* *Lav. Soc. Ital. Biogeogr.*, 4: 125-220.
- ZITO G., RUGGIERO L., ZUANNI F., 1988 - *Zone climatiche omogenee in Puglia.* *Atti 2° Colloquio su "Approcci*

metodologici per la definizione dell'ambiente fisico e biologico mediterraneo", Lecce: 15-40.

RIASSUNTO - La flora del centro storico di Lecce presenta una notevole diversità biologica se si considera la ridotta superficie indagata (1 Km²). Infatti essa è costituita da 320 specie, di cui si riportano gli spettri biologici e corologici. Le terofite sono la forma biologica più rappresentata (70,5%), mentre la mediterraneità della flora è confermata dal numero elevato di specie a corologia mediterranea (49,0%). Vengono anche messe in evidenza le specie rare per la Puglia e il Salento. Inoltre, lo studio fitosociologico della vegetazione ha permesso di riconoscere le cenosi vegetali che caratterizzano il centro storico leccese appartenenti soprattutto alle classi *Parietarietea judaicae*, *Polygono-Poetea annuae* e *Stellarietea mediae*.

AUTORI

Concetta Mele, Beatrice Annese, Antonella Albano, Silvano Marchiori, Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali, Centro Ecotekne, Università di Lecce, Via Provinciale Lecce - Monteroni, 73100 Lecce